

SCHEDA PRODOTTO INVITALIA “RESTO AL SUD”

Dotazione finanziaria	<p>La misura incentivante “ Resto al Sud” disciplinata dal Decreto Legge n. 91/2017 ed attuata da decreto attuativo introduce la possibilità di accesso ad un finanziamento agevolato al fine di promuovere la costituzione di nuove imprese nelle Regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) da parte di giovani imprenditori.</p> <p>La misura prevede che ciascun richiedente riceva un finanziamento fino ad un massimo di € 60.000,00. Nel caso in cui l’istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l’ importo massimo erogabile è pari ad € 50.000,00 per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo di € 200.000,00, ai sensi e nei limiti del regolamento (EU) n. 14072013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.</p>
Soggetti beneficiari	<p>La misura è rivolta ai soggetti di età compresa tra i 18 ed i 55 anni che presentino i seguenti requisiti:</p> <p>a) Siano residenti nelle Regioni interessate al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscono la residenza entro 60 giorni dalla comunicazione del positivo esito dell’ istruttoria; b) Non risultino già beneficiari, nell’ ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell’ autoimprenditorialità;</p> <p>Le istanze possono essere presentate dai soggetti che siano già costituiti (SUCCESSIVAMENTE AL 21/06/2017) al momento della presentazione o si costituiscano, entro 60 giorni dalla data di comunicazione del positivo esito dell’ istruttoria nelle seguenti forme giuridiche: A) Impresa Individuale; B) Società, ivi incluse le società cooperative.</p>
Intensità dell’aiuto	<p>La misura prevede che ciascun richiedente riceva un finanziamento fino ad un massimo di € 60.000,00. Nel caso in cui l’istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l’importo massimo erogabile è pari ad € 50.000,00 per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo di € 200.000,00, ai sensi e nei limiti del regolamento (EU) n. 14072013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.</p> <p>a) 50% dell’investimento complessivo, come contributo a fondo perduto erogato dal soggetto gestore della misura (</p> <p>b) 50% dell’investimento complessivo, come finanziamento bancario a tasso fisso garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI, rimborsato entro otto anni complessivi dalla concessione del finanziamento, di cui i primi due di preammortamento.</p> <p>La misura prevede che ciascun richiedente riceva un finanziamento fino ad un massimo di € 60.000,00. Nel caso in cui l’istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l’importo massimo erogabile è pari ad € 50.000,00 per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo di € 200.000,00, ai sensi e nei limiti del regolamento (EU) n. 14072013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.</p> <p>Sono finanziabili le attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell’artigianato e dell’industria, ovvero relative alla fornitura di servizi. Sono comprese le attività libero professionali e del commercio.</p> <p>Sono ammissibili le spese per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l’acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all’ avvio dell’attività. Sono escluse le spese relative ai beni di leasing, usati o acquisiti da soci dell’impresa.</p> <p>Il dettaglio delle spese ammissibili e di quelle escluse è riportato nel Decreto recante Regolamento concernente i criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui al Capo I, articolo 1, del Decreto Legge 20 Giugno 2017 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 Agosto 2017 n. 123.</p>
Scadenza	NESSUNA. Salvo esaurimento fondi.